

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il/La Sottoscritto/a _____ FERRANTE MATTEO PIO, INSIEME A FEDERICO LUANA E COCCIA JESSICA

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
- Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA) (ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006) relativa al Progetto definitivo Velocizzazione della linea ferroviaria Pescara-Roma: raddoppio della tratta Pescara Porta Nuova-Chieti-Interporto d'Abruzzo CUP J31H96000000021- ID 6023. _____

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- Altro *(specificare)* _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- Suolo e sottosuolo
- X Rumore, vibrazioni, radiazioni
- Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- X Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- Monitoraggio ambientale
- Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE _

Cambiare la struttura urbanistica di una città in modo tanto radicale significa cambiarne il tessuto morale, sociale ed economico. Accettare questo cambiamento senza aver coinvolto i cittadini stessi è un grande squilibrio e subirlo è gravemente dannoso.

Un'opera dovrebbe essere "sociale, sostenibile ed efficiente". Quello che è stato presentato come progetto da Rfi non rispetta nessuno dei suddetti principi. I muri di "contenimento" della nuova linea ferrata, infatti, andranno non solo a dividere fisicamente il Paese in due parti ma anche e soprattutto da un punto di vista sociale ed umano. L'impatto negativo che ne conseguirebbe si riverserebbe a cascata non solo sulla percorribilità dei tratti stradali interessati e relative attività commerciali coinvolte ma anche sulle relazioni sociali dei cittadini del Paese che, in tal modo, risulterebbero letteralmente divisi da "un muro". Se è vero che tale costruzione è inevitabile in ordine ad una esigenza di protezione acustica e/o relativo inquinamento, dall'altra bisognerebbe prendere in considerazione l'alternativa progettuale avanzata (interramento/delocalizzazione) al fine di evitare le rilevanti problematiche connesse ad un'opera di simile portata. In definitiva, l'interesse economico-commerciale della Regione Abruzzo non può, nel modo più assoluto, essere così impattante sul benessere e la salute del nostro territorio. In termini di "costi-benefici" San Giovanni Teatino risulta essere quello, che tra tutte le parti passivamente coinvolte dal progetto, che subirebbe il maggior danno possibile e ne otterrebbe relativo "ricavo" nullo.

Sicuramente, da monito può fare la teoria delle finestre rotte.

Essa è una teoria criminologica basata sulla capacità del disordine urbano e del vandalismo di generare criminalità aggiuntiva e comportamenti anti-sociali. La teoria afferma che mantenere e controllare ambienti urbani reprimendo i piccoli reati, gli atti vandalici, **la deturpazione dei luoghi**, evitare divisioni fisiche e geografiche, contribuiscono a creare un clima di ordine e legalità e riduce il rischio di crimini più gravi.

Ad esempio, l'esistenza di una finestra rotta (da cui il nome della teoria) potrebbe generare fenomeni di emulazione, portando qualcun altro a rompere un lampione o un idrante, dando così inizio a una spirale di degrado urbano e sociale.

Ad Rfi si chiede:

-L'apertura di un dibattito pubblico per ascoltare le motivazioni dei cittadini e dei commercianti non solo della zona interessata ma dell'intera cittadina;

-Lo studio di un percorso alternativo (come ad esempio il progetto della Nuova Teatina) che non incida così significativamente sulla vita della cittadina e limiti l'inquinamento acustico e le vibrazioni.

-Di prendere in considerazione l'ipotesi di interrimento in trincea così da poter recuperare suolo carrabile calpestabile;

Nel caso sia necessario portare a compimento il progetto che preveda il muro di prendere in considerazione:

-La realizzazione di un sottopasso ciclopedonale dove oggi si trova il P.L su Corso Italia;

-Lo studio di un'alternativa al muro come per esempio delle barriere;

-Lo studio di una viabilità alternativa per il centro cittadino;

-La riqualificazione del centro cittadino a ridosso del muro con aree verdi e parcheggi

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Foto barriere

Allegato 4 – Pianta Nuova Teatina

Luogo e data SAN GIOVANNI TEATINO 23/03/2022

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante 



Barriere Acustiche

Acoustic barriers

Barriere in acciaio, in alluminio e trasparenti.
Barriere trasparenti composte da:
vetro, policarbonato, polimetilmetacrilato.
Barriere miste composte da elementi ciechi ed elementi trasparenti.
Barriere in legno
Barriere in calcestruzzo alleggerito con argilla espansa. Le altezze di tali barriere sono a multipli di 500 mm e fino a un interasse tra montante e montante pari a 4.000 mm.

L'isolamento delle zone di giunzione verticale, tra montante e pannello, è garantito da guarnizione in gomma in EPDM posta sulle testate dei pannelli.

Per dette barriere la INSO SYSTEM ha effettuato test di laboratorio, accreditato in base alle norme ISO-EN. Inoltre tutte le barriere antirumore prodotte dalla INSO SYSTEM, hanno la marcatura CE; le barriere per uso ferroviario sono certificate e testate secondo capitolato RFI/ITALFERR e idonee al loro impiego su linee A.N.



Barriera acustica ferroviaria - Linea Bari - Taranto,
Palagianello (TA)

INSO SYSTEM
costruiamo il silenzio

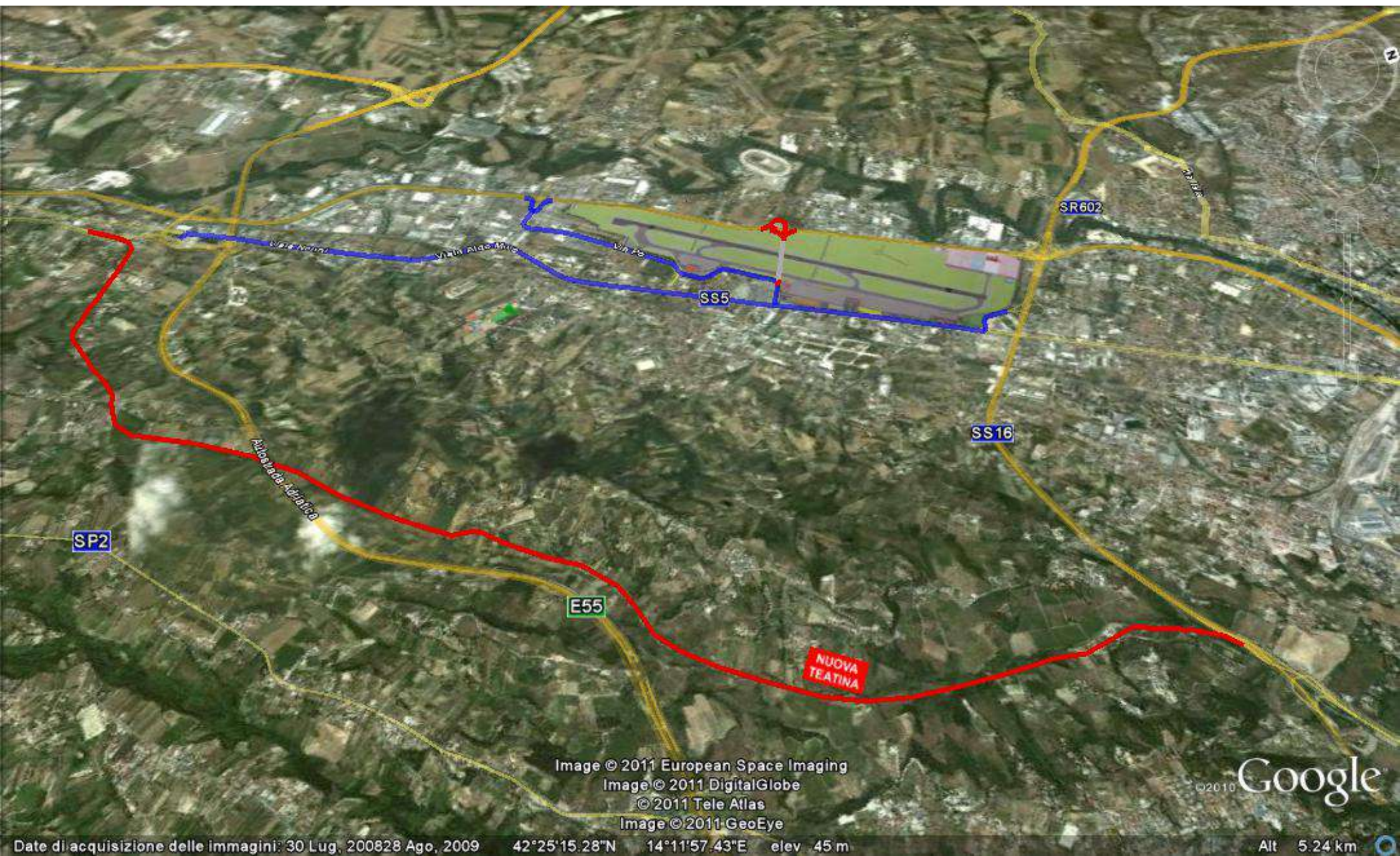


Image © 2011 European Space Imaging
Image © 2011 DigitalGlobe
© 2011 Tele Atlas
Image © 2011 GeoEye

©2010 Google